



Città di SPILIMBERGO

Provincia di PORDENONE

COPIA

**N. 66
del REGISTRO DELIBERE**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ***Preso atto relazione del Segretario Generale sul controllo interno relativo agli atti del 2014 e 2015 ai sensi art.9 "Regolamento controlli interni" approvato con delibera Consiglio Comunale n. 9/2013.***

<p>L'anno 2016 il giorno 05 del mese di MAGGIO alle ore 09:00 nella Sala Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.</p> <p>Intervennero i Signori:</p>		<p>Comunicato ai Capigruppo Consiliari il 10/05/2016</p>
		Presente/Assente
FRANCESCONI Renzo	Sindaco	Presente
SARCINELLI Enrico	Vice Sindaco	Presente
MONGIAT Roberto	Assessore	Presente
LAURORA Luchino	Assessore	Presente
FALCONE Benedetto	Assessore	Presente
DREOSTO Marco	Assessore	Presente
PILLIN Silvano	Assessore Esterno	Presente
<p>Assiste il Segretario COLUSSI dott. Claudio.</p> <p>Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza: FRANCESCONI Renzo nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta comunale adotta la seguente deliberazione:</p>		

OGGETTO: Presa atto relazione del Segretario Generale sul controllo interno relativo agli atti del 2014 e 2015 ai sensi art.9 "Regolamento controlli interni" approvato con delibera Consiglio Comunale n. 9/2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 147 c. 1 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 c. 1 del Decreto Legge 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n. 213 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti Territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" in forza del quale: "Gli Enti Locali nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

Richiamato l'art. 147 c. 2 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 c. 1 del D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n. 213 in forza del quale il sistema controllo interno è diretto a:

- Verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- Valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- Garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione cassa, anche fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e vigilanza parte del Responsabile del Servizio Finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei Responsabili dei Servizi;

Richiamato l'art 147-bis del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, così come inserito dall'arti. 3 c. 1 del Decreto Legge 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n. 213 in forza del quale:

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto da ogni Responsabile di Servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo è effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.
2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente, sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.
3. Le risultanze del controllo di cui al c. 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario:
Ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di irregolarità riscontrata.
 - Ai Revisori dei Conti.
 - Agli Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione.
 - Al Consiglio Comunale.

Richiamato l'art. 3 c. 2 del Decreto Legge 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n. 213 in forza del quale:

Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto; dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli Enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto invia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni.

Che si è reso, oltre che obbligatorio, necessario individuare un adeguato strumento per il controllo successivo della regolarità degli atti e dell'azione amministrativa;

Evidenziato che con deliberazione consiliare n. 32 del 22.02.2002 è stato approvato il Regolamento di contabilità, successivamente modificato con atto consiliare n. 56 del 14.09.2009;

Visto il Regolamento Comunale inerente il sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 25.03.2013;

Dato atto che all'art. 15 di detto Regolamento si prevede espressamente che le disposizioni del nuovo Regolamento costituiscano espressa e formale modifica ed integrazione al Regolamento di Contabilità;

Evidenziato che l'art. 9 del Regolamento sui controlli interni dispone quanto segue:

“Articolo 9 - Controllo successivo

- 1. Il Segretario Generale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile.**
- 2. Il Segretario Generale, assistito dal Responsabile Settore Affari Generali e Istituzionali dell'Ente, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.**
- 3. Il Segretario Generale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza almeno semestrale. Il Segretario Generale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.**
- 4. Il Segretario Generale descrive in una breve relazione i controlli effettuati e il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente. La relazione verrà trasmessa alla competente Commissione Consiliare.**
- 5. Nel caso il Segretario Generale esprima un giudizio con rilievi, un giudizio negativo o rilasci una dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio, deve motivare analiticamente la decisione.**
- 6. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il Segretario Generale trasmette la relazione al Sindaco, ai Responsabili di servizio, all'Organismo di revisione del conto, all'Organismo comunale di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, e alla Giunta comunale che con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenderà atto.**
- 7. Qualora il Segretario Generale rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale.”**

Viste le relazioni relative ai controlli relativi agli atti del 2014 e 2015 predisposte dal Segretario Generale e trasmessa al Sindaco, alla Giunta Comunale, che verrà inviata ai componenti della Commissione Consiliare Bilancio (Trasparenza), al Revisore del Conto, all'Organismo di Valutazione Indipendente, ai responsabili di Posizione Organizzativa, e allegate sub A) al presente atto (n.4 allegati);

Dato atto che il comma 6 dell'art.9 sopradescritto prevede la presa d'atto da parte della Giunta della relazione del Segretario Generale;

Sentita relazione del Segretario Generale;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L. 18 Agosto 2000, n. 267 dal Segretario Generale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) Di prendere atto delle Relazioni del Segretario Generale sul controllo interno relativo agli atti del 2014 e 2015 ai sensi art. 9 “Regolamento controlli interni” approvato con delibera Consiglio Comunale n. 9/2013, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto quale Sub. A).
- 2) Di demandare, per quanto di competenza, al Segretario Generale ed ai Responsabili dei Servizi, ogni atto conseguente al presente provvedimento, compresa la pubblicazione sul sito del Comune alla voce “Trasparenza” il presente atto.

Con successiva unanime e favorevole votazione resa per alzata di mano:

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 n. 21, e successivamente modificato dalla L.R. n. 17/2004.

@@@@@@@@@@@@

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

f.to FRANCESCONI Renzo

Il Segretario

f.to COLUSSI dott. Claudio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi e precisamente dal **10/05/2016** al **24/05/2016**.

Addì, **10/05/2016**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

f.to Paola CAZZITTI

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua adozione (L.R. 21/2003 art. 1 e succ. modifiche)

Addì, **10/05/2016**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

f.to Paola CAZZITTI

La presente è copia conforme all'originale.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Paola CAZZITTI

